



LICEO SCIENTIFICO STATALE R. CACCIOPPOLI PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - A. S. 2011-12

Homo sum: humani nihil a me alienum puto (Terenzio, Heautontimorumenos)

INTRODUZIONE

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è lo strumento attraverso il quale il Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli definisce e presenta il proprio progetto didattico-educativo. Esso è elaborato dal Collegio Docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Funge, inoltre, da vero e proprio contratto formativo fondante l'impegno reciproco e diversificato che docenti, famiglie e studenti assumono di fronte ai compiti dell'istruzione e dell'educazione.

I PARTE: L'Istituto, risorse materiali e umane, loro organizzazione, servizi.

I.1 - SEDI - STORIA - NOME

Il Liceo Scientifico Statale R. Caccioppoli risiede nella sede attuale - in via Nuova del Campo, 22 r - da ventisette anni, più precisamente, dall'anno scolastico '84-'85: fino al 1980 esso si trovava a Piazza Carlo III, ma, a causa del terremoto del 23 novembre, la scuola fu distrutta in gran parte. Fortunatamente il sisma colpì la città di domenica e nella scuola non c'era nessuno.

Per alcuni anni la scuola fu ospitata dall'istituto Don Bosco, mentre la sede attuale, che in precedenza era occupata dai terremotati, stava per diventare la succursale del Liceo Scientifico V. Cuoco, che decise, invece, di cedere l'edificio al nostro Liceo.

Dal 1982, intanto, il Collegio dei Docenti aveva proposto e ottenuto di intitolare il Liceo, denominato fino ad allora V° Liceo Scientifico, al matematico napoletano

Renato Caccioppoli.

La scuola ha una succursale sita in via De Matha, 9. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibili, poste in prossimità della tangenziale e ben collegate con i mezzi di trasporto pubblici. Le strutture sono conformi agli standard europei di sicurezza e prevenzione incendi (ex legge 626/94). La sede centrale è inoltre dotata di ascensore interno e di parcheggio per auto e moto.

I.2 - RISORSE STRUTTURALI

La sede centrale dispone delle seguenti risorse strutturali:

⇒Laboratorio di informatica

⇒Laboratorio multimediale

⇒Laboratorio di chimica

⇒Laboratorio di fisica

⇒*Auditorium*

⇒Sala video

⇒Biblioteca

⇒Palestra coperta

⇒Campi esterni

⇒Cupola astronomica

⇒Bar

E' inoltre in allestimento un'aula studio multimediale con lavagna interattiva.

Le risorse strutturali offerte dalla sede succursale sono:

⇒Laboratorio multimediale

⇒Laboratorio di chimica

⇒Biblioteca

⇒Aula ginnica

⇒Bar

I.3 RISORSE UMANE

Le risorse umane consistono nel personale docente, tecnico, amministrativo ed ausiliario. Le mansioni e i compiti sono attribuiti in seguito a richiesta corredata da *curriculum* qualificato e coerente con i suddetti. I criteri sono fissati dal Collegio dei Docenti o da apposita contrattazione.

I.3.1 *Funzioni strumentali*

Il Collegio definisce anche numero e ambiti di azione delle funzioni strumentali:

1. Rapporti con le scuole medie
2. Organizzazione e coordinamento della didattica
3. Orientamento universitario
4. Viaggi di istruzione, visite guidate, attività didattiche extracurricolari
5. Rapporti sede succursale/ sede centrale

I.3.2 *Dipartimenti*

I Docenti sono altresì organizzati per dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro formalmente costituiti che rappresentano i pilastri portanti della struttura organizzativa scolastica, presieduti da un Presidente nominato dal Dirigente scolastico.

Essi sono chiamati, attraverso periodiche riunioni, a stabilire i saperi minimi indispensabili, programmi unitari, griglie valutative, prove comuni, e ad esprimersi sulle adozioni dei libri di testo. I dipartimenti possono, all'occorrenza, articolarsi in sottocommissioni (dipartimenti del biennio e del triennio) senza, tuttavia, mai prescindere da momenti di comune condivisione delle scelte didattiche.

I.3.3 *Docente Coordinatore di Classe*

Il Docente Coordinatore di classe, nominato dal Consiglio di Classe nella prima riunione, assolve ai seguenti compiti:

⇒coordina ed orienta le azioni educative e didattiche dei singoli Docenti del Consiglio di Classe;

⇒si fa interprete, in seno al Consiglio di Classe, dei bisogni educativi e didattici degli alunni della classe;

⇒compila e tiene aggiornato il registro generale delle assenze;

⇒informa le famiglie, con comunicazione scritta, in caso di prolungata assenza ed in caso di diffuso scarso profitto;

⇒incontra i genitori per illustrare obiettivi, curricoli, strategie di recupero e di sostegno offerte dalla scuola;

⇒accoglie proposte da parte dei genitori e fa fronte a problemi di natura didattico - disciplinare con genitori e/o alunni;

⇒collabora con le funzioni strumentali;

⇒formula la proposta del “Documento” del Consiglio di Classe per i Coordinatori delle classi quinte.

I.4 - PROGETTO QUALITA'

L'Istituto si propone un processo continuo di miglioramento attraverso l'individuazione dei punti di forza e di debolezza per potenziare i primi ed eliminare i secondi, al fine di ottimizzare la gestione dei servizi. Procedono in tale direzione la formazione del personale e l'auto-valutazione di Istituto.

I.4.1 *Formazione del personale*

La formazione dei docenti si colloca nell'ottica del *life long learning* attraverso

l'auto-aggiornamento, l'organizzazione e la realizzazione di attività di aggiornamento finanziabili con FSE, e attraverso la costituzione di un Presidio Formativo.

A tale proposito va sottolineato che il Caccioppoli è stato individuato con decreto del Direttore Scolastico Regionale Presidio per l'Area Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Insegnare le Scienze Sperimentali (Presidio ISS) e ha così posto le basi per essere punto di riferimento di tutte le scuole di Napoli per la sperimentazione di nuovi percorsi e metodologie formative nell'ambito dell'insegnamento delle scienze. Esso pertanto promuove e diffonde la rete delle scuole e convenzioni ed incontri con il mondo Accademico e delle Istituzioni culturali della città nonché convenzioni con gli EE.LL. che possano favorire in qualche modo la didattica e gli studenti.

La formazione del personale ATA mira al miglioramento del servizio offerto, e si articola negli ambiti delle competenze informatiche, del miglioramento delle procedure, della sicurezza e della manutenzione e gestione delle strutture.

I.4.2 Autovalutazione di Istituto

L'autovalutazione di Istituto prevede l'assunzione di dati in entrata, in *itinere* e in uscita, secondo gli indicatori qui di seguito elencati, la loro analisi ai fini della formulazione di scelte alternative e correttive di intervento, la loro archiviazione nella banca dati del sistema informativo, al fine di procedere a un confronto a medio termine e stabilire l'andamento degli esiti del processo formativo.

Sono indicatori in entrata:

- ⇒ contesto socio-culturale;
- ⇒ percentuale di studenti iscritti rispetto al potenziale del bacino di utenza;
- ⇒ media della valutazione riportata alla licenza media inferiore;
- ⇒ indice socio-culturale e professionale dei genitori

In itinere:

- ⇒ attività integrative dell'offerta formativa: numero studenti partecipanti, percentuale assenze; percentuale esiti positivi delle eventuali prove di verifica;

- ⇒ attività integrative di recupero: numero di studenti invitati ai corsi di recupero e percentuale frequenza;

In uscita:

⇒ successo formativo interno: giorni di lezione effettuati; frequenza degli alunni sul totale dell'anno scolastico; abbandoni prima del 15 marzo; percentuale promossi – non promossi – promossi con debito formativo; media generale dei voti, espressa in decimi; percentuale superamento debiti formativi; percentuale di promossi senza debito formativo nella disciplina, relativamente agli alunni frequentanti i corsi di recupero successivi alla prima valutazione quadrimestrale.

⇒ relativamente agli studenti dell'ultimo anno di corso: media voto esame di stato e percentuale per fascia di voti; percentuale studenti che abbiano conseguito il diploma senza bocciature;

⇒ proseguimento degli studi – inserimento nel mondo del lavoro: percentuale di diplomati che si iscrivono a corsi universitari; percentuale di studenti ammessi ai corsi di laurea con test di ammissione; numero di esami sostenuti al primo anno universitario; media voti riportati; abbandono studi universitari.

I.5 SERVIZI OFFERTI

La scuola non dimentica certamente di prestare un insostituibile servizio per l'utenza e per il territorio tutto. A tale proposito segnaliamo:

- ⇒ un sito Web, aggiornato quotidianamente;
- ⇒ una vasta biblioteca d'Istituto, con testi scolastici in comodato d'uso;
- ⇒ un servizio di “navetta” per far sì che gli studenti della succursale possano usufruire dei campi sportivi della centrale;
- ⇒ un servizio di “navetta” per il Progetto Lauree Scientifiche
- ⇒ Progetto HSH @ Network servizio scolastico domiciliare

E' previsto, inoltre, per favorire l'integrazione degli allievi stranieri, l'intervento del mediatore culturale, che assiste lo studente nella fase di inserimento e ne accelera l'apprendimento dell'italiano. L'Istituto pone, inoltre, particolare attenzione all'integrazione degli alunni disabili, di cui, secondo le possibilità di ciascuno, favorisce la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva.

II PARTE: Il progetto educativo.

Il progetto educativo si pone alla confluenza dei bisogni formativi dell'utenza e delle finalità generali del processo di insegnamento-apprendimento che mirano alla formazione integrale dell'allievo in un ambito, quindi, non meramente cognitivo, ma anche fisico-motorio, estetico, emotivo-affettivo e socio-relazionale.

II.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI FORMATIVI

Situato in un importante quartiere della zona orientale della città, dalla composizione eterogenea - presenta, infatti, strati di popolazione economicamente e socialmente depressi accanto ad altri più agiati e vivaci da un punto di vista culturale - l'Istituto, per sua posizione e vocazione educativa, non si propone come "liceo di quartiere": accoglie infatti ragazzi da diversi quartieri del centro, della VII e della VIII municipalità, e dei comuni di Casoria, Casavatore, Afragola e Melito.

Si tiene conto, nella definizione dei bisogni dell'utenza, e in riferimento particolare all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, dei saperi e delle competenze individuati dal Documento di Lisbona del dicembre 2007 e dalle *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento* conformi, quindi, ai seguenti quattro assi culturali:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico-tecnologico
- asse storico-sociale.

Questi assi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

Le competenze chiave sono le seguenti:

- comunicazione nella lingua madre
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica
- competenze di base in scienza e tecnologia

competenza digitale
imparare ad imparare
competenze sociali e civiche
spirito d'iniziativa e imprenditorialità
consapevolezza ed espressione culturale.

Tra le competenze chiave di cittadinanza è dato particolare rilievo a quella del comunicare, che consiste nel comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); nonché nel rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). A quanto detto, si aggiunga l'urgenza, emersa a più livelli e segnalata anche dal Ministero, di fondare l'educazione alla cittadinanza su solide basi culturali da cui l'ampio spazio e rilievo dato all'insegnamento dell'educazione civica a partire dalla lettura degli articoli base della nostra Costituzione.

Si è altresì tenuto conto dei risultati dell'indagine PISA (*Programme for International Student Assessment*) che evidenziano un *deficit* nelle competenze linguistiche, espressive e comunicative, nonché logico-matematiche e inerenti il metodo di apprendimento degli studenti italiani che mostrerebbero in qualche caso una scarsa consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e difficoltà diffuse nell'utilizzare le abilità e le conoscenze.

II.2 FINALITÀ E OBIETTIVI

Finalità del progetto è garantire un itinerario formativo efficace e funzionale

⇒ all'acquisizione delle competenze chiave

⇒ all'acquisizione dei saperi e delle competenze per il pieno sviluppo della persona

⇒al pieno esercizio dei diritti di cittadinanza e del diritto alla formazione

Segnatamente l'offerta formativa del Liceo Scientifico Caccioppoli tende a sviluppare nello studente

l'acquisizione di valide conoscenze specifiche, sia in ambito scientifico, sia in ambito umanistico – artistico, nonché meta-disciplinari;

e capacità di sintesi, analisi e critica, l'educazione al rigore logico nei processi di apprendimento; le abilità trasversali di studio e di ricerca e di risoluzione di situazioni problematiche attraverso gli strumenti opportuni al fine di utilizzare con successo le conoscenze acquisite negli ambiti e nelle attività a cui sarà chiamato a partecipare;

la conoscenza di sé e le capacità di autovalutazione, per un sicuro orientamento nelle scelte future di studio, di lavoro, di vita civile e sociale;

l'educazione ad una visione complessa ed articolata dei fenomeni, trasferibile dall'ambito teorico-disciplinare all'interpretazione della realtà in cui si è calati;

la consapevolezza delle proprie radici culturali e civili e la valorizzazione della diversità;

il rispetto dei valori civili e democratici e la ricerca di principi morali, come fondamento delle proprie scelte e dei propri comportamenti.

II. 3 - PERCORSI FORMATIVI ATTIVATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Corsi tradizionali: 10(A-BG-H-I corso completo; C-D-E-F-L-M solo biennio).

Corsi sperimentali(solo triennio) :

⇒Matematica e Fisica - Piano Nazionale Informatica: 2 corsi (E -F)

⇒Doppia lingua straniera: 1 corso (C)

⇒Scienze della terra: 1 corso (D)

I percorsi formativi attivati dal Liceo Caccioppoli, e i loro relativi quadri orari, validi per le classi terze, quarte e quinte, sono i seguenti:

Corso tradizionale – Nuovo ordinamento

	I anno	II anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura latina	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3
Storia e Geografia	3	3
Storia	-	-
Filosofia	-	-
Matematica *	5	5
Fisica	2	2
Scienze naturali**	2	2
Disegno e storia dell'arte	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione o Attività alternative	1	1
	27	27

Corso tradizionale – Vecchio ordinamento

	III anno	IV anno	V anno
Religione o materie alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	4
Storia	2	2	3
Filosofia	2	3	2
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	2
Matematica	3	3	3
Fisica	2	3	3
Disegno	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
	28	29	30

Scienze naturali

	III anno	IV anno	V anno
Religione o materie alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	4
Storia	2	2	3
Filosofia	2	3	2
Scienze naturali, chimica e geografia	4	4	3
Matematica	3	3	3
Fisica	2	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
	29	30	31

Piano Nazionale Informatica (P.N.I.)

	III anno	IV anno	V anno
Religione o materie alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	4
Storia	2	2	3
Filosofia	2	3	2
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	2
Matematica	5	5	5
Fisica	3	3	3
Disegno	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
	31	31	32

Doppia lingua straniera

	III anno	IV anno	V anno
Religione o materie alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	3	4
Lingua e letteratura latina	4	4	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3
Lingua e letteratura francese	3	3	3
Storia	2	2	3
Filosofia	2	3	2
Scienze naturali, chimica e geografia	3	3	2
Matematica	5	5	5
Fisica	3	3	3
Disegno	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
	31	32	32

con la seguente articolazione e localizzazione dei corsi:

sede centrale: corsi A- B- C- D- E- F-L-M;

sede succursale: corsi G- H- I.

II.4 LE NOVITA' DELLA RIFORMA

Lo Schema di regolamento recante “Revisione dell’assetto ornamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133” ha delineato (articolo 8) le finalità del Liceo Scientifico e ha definito il seguente orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per gli allievi che si sono iscritti in I classe nell’anno scolastico 2010-2011:

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

*Con Informatica al I biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

A tale orario, naturalmente, si adeguano tutte le prime e le seconde classi dell'Istituto. Si ricorda che è inoltre previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 21 gennaio 2010, ha ritenuto di non attivare sezioni di Liceo scientifico – opzione scienze applicate – opportunità offerta dal Regolamento - convinto che

- lo studio della civiltà latina serva ad acquisire, al pari dello studio della storia e della filosofia dell'antichità greco-romana, la consapevolezza delle proprie radici culturali, e che lo studio delle strutture della lingua latina serva a rafforzare l'abitudine al

ragionamento logico, date le note caratteristiche della sua sintassi e dato il metodo di traduzione, che, diversamente da quello utilizzabile per una lingua viva, richiede un approccio “mentale” più che intuitivo (questo anche nel caso, augurabile, di uno snellimento/ammodernamento del metodo di insegnamento di questa disciplina);

- lo studio della storia dell'arte sia imprescindibile dall'acquisizione di conoscenze matematiche (si pensi alla geometria di un qualsiasi dipinto o, più palesemente, si pensi all'architettura e al disegno) congiunte in modo mirabile con conoscenze umanistiche, giacché in nessuna disciplina, forse, si può cogliere il nesso fra l'astrattezza delle idee generali sul mondo e sull'uomo e la concretezza delle tecniche utilizzabili per l'espressione visiva di quelle idee.

II. 5 ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA

Si frequenta dal lunedì al venerdì. La scansione delle attività si dispone in due periodi, un trimestre da settembre a dicembre e un pentamestre da gennaio a giugno. Più precisamente il I periodo si apre con una fase di accoglienza, mirante tra l'altro all'accertamento e al consolidamento dei prerequisiti; il II con una pausa da una a due settimane a seconda delle discipline e delle classi, coincidente con il recupero e il potenziamento delle abilità e delle conoscenze relative al I trimestre.

Il Collegio dei Docenti, prima dell'inizio delle attività didattiche, approva il calendario scolastico deliberando sul numero dei giorni di attività didattica necessari per l'attuazione del presente POF. Propone i giorni di sospensione, tenendo conto sia di particolari ambientali (ad esempio la festività della commemorazione dei defunti, data la prossimità dell'Istituto al cimitero, ne rende critico il raggiungimento nei giorni 31 ottobre-2 novembre) sia della necessità di concedere pause didattiche. Il Collegio dei Docenti fissa in 200 il numero minimo di giorni di attività didattica per l'attuazione del presente piano di offerta formativa.

II.6 METODOLOGIA

La metodologia, in un'ottica di innovazione nella tradizione, affianca alla didattica tradizionale strategie quali la didattica laboratoriale, lavori individuali e di gruppo, simulazioni, esperimenti, dibattiti, *circle time*.

II.7 VERIFICHE

Le verifiche si modulano, attraverso varie tipologie, dalle prove di ingresso (valutazione iniziale) a quelle intermedie *in itinere* a quelle in uscita, fino ad una verifica finale complessiva, non più di classe, ma piuttosto di Istituto, che consenta di tastare l'efficacia dell'azione formativa dell'intera scuola.

Va ricordato inoltre che la direttiva triennale del MIUR n. 74/2008 affidava all'INVALSI (ISTITUTO NAZIONALE per la VALUTAZIONE del SISTEMA educativo di istruzione e formazione) il compito di realizzare, nell'arco di un triennio, il Servizio nazionale di valutazione (SNV) per la rilevazione degli apprendimenti di base nella scuola italiana, a partire dalla Primaria fino alla Secondaria di secondo grado. Sulla base di questo mandato, confermato dalle successive direttive annuali, l'INVALSI ha provveduto a progettare un sistema di rilevazione degli apprendimenti che, dallo scorso anno scolastico, si è esteso anche alla seconda classe della scuola secondaria di secondo grado di tutti i licei e gli istituti tecnici e professionali, statali e paritari. Dall'anno 2010-2011, pertanto, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti alla fine del primo biennio, per italiano e matematica, avviene anche a carico del Servizio Nazionale di Valutazione.

II.8 VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale dell'attività didattica, in quanto consente al docente di prendere atto degli esiti del processo di formazione culturale posto in essere e al tempo stesso gli dà modo di intraprendere eventuali azioni correttive e interventi di recupero rivolti agli alunni che non abbiano raggiunto i risultati auspicati. La valutazione rappresenta altresì un momento importante nel processo di formazione

culturale e umana del discente, in quanto gli consente di prendere coscienza di sé, dei punti di forza e delle carenze rispetto a un progetto educativo che lo deve vedere non fruitore passivo, ma protagonista consapevole. Essa si fonda sulla trasparenza di obiettivi e criteri, sull'auto-valutazione nonché sulla collegialità.

E' inoltre conforme al DPR 122/2009.

Il singolo docente e il Consiglio di Classe devono pertanto favorire questo processo, attraverso l'esplicitazione chiara e trasparente tanto degli obiettivi, quanto dei criteri di commisurazione, utilizzati nelle verifiche orali e scritte, dei risultati raggiunti dall'allievo rispetto a tali obiettivi, avviando e sviluppando la sua capacità di auto-valutazione. In tal senso la corretta e consapevole auto-valutazione da parte dell'allievo rappresenta condizione indispensabile per il successo formativo ed essa stessa obiettivo non marginale dell'azione educativa della scuola.

II.8.1 Obiettivi e criteri per la valutazione

Gli obiettivi e i criteri per una valutazione di tipo metacognitivo, cognitivo pluridisciplinare e cognitivo di area, sono fissati, in termini generali, dal Collegio, esplicitati nel POF, riferiti e applicati alle singole discipline attraverso i dipartimenti, fino ad essere assunti all'interno della programmazione dei singoli Consigli di Classe, di cui studenti e genitori sono messi a parte attraverso gli incontri collegiali e le comunicazioni dei singoli Docenti e Coordinatori di Classe.

Essi, pur essendo da rapportare ai livelli progressivi di ciascun anno di corso, si riferiscono a indicatori così schematizzabili e definiti attraverso le macrocategorie di conoscenze, capacità/abilità e competenze; partecipazione e impegno.

Valutazione metacognitiva:

disponibilità, interesse, partecipazione;

accettazione delle regole; interazione nel gruppo;

metodo di studio, acquisizione di linguaggio specifico, assiduità ed impegno.

Valutazione cognitiva pluridisciplinare:

analisi, astrazione, sintesi;

organizzazione delle conoscenze acquisite;

integrazione dei contenuti e delle procedure delle singole discipline in una visione organica e articolata;
approfondimento e valutazione critica.

Valutazione cognitiva di area :

- Area linguistico- espressiva:

correttezza e proprietà nell'uso della lingua (ortografica, morfosintattica, lessicale);
costruzione di un discorso organico, coerente, personale

- Area logico-scientifica:

osservazione della realtà;
individuazione del nesso causa-effetto;
formulazione di ipotesi e di risoluzione di problemi.

La valutazione viene espressa in scala numerica con voti da 1 a 10.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011 sono state, inoltre, elaborate griglie di valutazione specifiche per dipartimento indicanti la corrispondenza tra indicatori, descrittori e voto numerico.

Principio fondamentale della valutazione rimane tuttavia quello della verificabilità del percorso formativo, che sola consente di saggiare l'efficacia dell'*iter*, confermandone gli obiettivi in caso di successo, rivedendoli e modificandoli in caso di insuccesso.

II. 8.2 *Criteri di valutazione per gli scrutini finali*

Nel rispetto della normativa, alla fine del II pentamestre, viene reso pubblico l'esito dell'anno scolastico che prevede

⇒la piena promozione all'anno successivo,

⇒la temporanea sospensione dal giudizio;

⇒la non ammissione all'anno successivo.

Risultano promossi con pieno merito gli studenti che abbiano conseguito una valutazione almeno sufficiente nelle conoscenze e competenze di ciascuna delle discipline del *curriculum*.

La temporanea sospensione dal giudizio riguarda quegli alunni che presentino fino a tre insufficienze (massimo due discipline che prevedano la prova scritta). In ogni caso la votazione nelle materie oggetto di sospensione non può essere inferiore al 4 e a patto che a giudizio del Consiglio di classe, gli allievi possano raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico e comunque prima dell'inizio del nuovo.

Ai suddetti studenti vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero di tali lacune, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Il Collegio dei Docenti del Liceo Caccioppoli per l'anno scolastico 2011/12 ha fissato all'inizio di settembre la data degli esami finali che, verranno svolti dai Docenti della classe. E' responsabilità del Consiglio di Classe formulare il giudizio definitivo sull'ammissione/non ammissione all'anno successivo.

La non ammissione all'anno successivo riguarda gli alunni che presentano al termine dell'anno scolastico carenze gravi e /o diffuse nella preparazione delle discipline del *curriculum*, una valutazione complessivamente negativa rispetto ai parametri indicati ovvero abbiano voto di condotta pari o minore di cinque. Non sono altresì ammessi all'anno successivo gli alunni che, temporaneamente sospesi dal giudizio, non siano riusciti a superare con profitto i corsi di recupero estivi e l'esame finale.

Vengono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano almeno la media del sei. Nella media è considerato il voto di condotta. Non vengono ammessi all'esame gli allievi che abbiano una media inferiore al sei oppure voto di condotta uguale o inferiore a cinque.

L'esito della valutazione è pubblicato sull'albo dell'Istituto con la sola dicitura

“Amnesso” o “Non amnesso”.

II.8.3 *Parametri e criteri di attribuzione del voto di condotta*

Per l'attribuzione del voto di condotta il Collegio dei Docenti fissa i seguenti parametri :

a) Impegno, termine con cui si intende il rispetto di tutte le regole del vivere scolastico compresa anche quella di frequentare la scuola senza superare il numero di assenze stabilito annualmente dal Collegio dei Docenti; impegno nella frequenza, nella puntualità, nello svolgimento dei compiti, nel rispetto dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti.

b) Partecipazione, termine con cui si intende la volontà di contribuire attivamente e positivamente all'andamento delle attività, curricolari ed extracurricolari, nelle quali si è coinvolto; partecipazione al sistema di relazioni interne alla classe, attivazione di competenze sociali, quali propositività, progettualità, assunzione di ruoli, gestione di conflitti.

Tali parametri contribuiscono entrambi all'attribuzione del voto di condotta secondo i criteri che vengono di seguito esplicitati.

In ordine a tali parametri e criteri saranno premiati i comportamenti virtuosi e penalizzati i comportamenti manchevoli.

Sono pertanto criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Voto inferiore alla sufficienza (da 1 a 5)

Voto inferiore alla sufficienza verrà attribuito all'alunno che sia incorso in una sanzione disciplinare che abbia comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica. In sede di scrutinio finale, qualora l'alunno in questione non abbia dato prova di ravvedimento e di assunzione di un comportamento rispettoso delle regole dell'istituto e del vivere scolastico, il voto insufficiente verrà confermato e comporterà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 5/09.

Voto pari a sei

Il voto di condotta pari a sei verrà attribuito all'alunno che, pur non essendo mai incorso in sanzioni disciplinari che abbiano comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica, abbia, comunque, fatto registrare una partecipazione e un impegno che, secondo i parametri indicati nel POF, corrispondono all'insufficienza: partecipazione discontinua e superficiale e impegno superficiale (ci riferiamo all'alunno che non si sia impegnato a frequentare con continuità la scuola, totalizzando un numero di assenze superiori al limite consentito, né si sia impegnato con continuità nello studio e nel rispetto delle regole).

In sede di scrutinio finale, il voto di stretta sufficienza verrà attribuito anche all'alunno che abbia avuto un voto insufficiente in

condotta al primo quadrimestre ma che abbia fatto registrare seri progressi nel rispetto delle regole dell'istituto e del vivere scolastico.

Il voto di stretta sufficienza comporta l'attribuzione del credito minimo in seno alla banda di oscillazione di pertinenza dello studente.

Voto di condotta sette

Il sette in condotta è considerato il voto di sufficienza reale. Esso viene attribuito all'alunno che abbia raggiunto un livello di sufficienza (secondo la tabella del POF) in almeno uno dei due parametri: a) partecipazione; b) frequenza e impegno.

Il sette in condotta è quindi attribuito sia all'alunno che abbia raggiunto una partecipazione costante anche in presenza di un impegno non sempre continuo (ci riferiamo all'alunno che abbia fatto registrare un numero di assenze di poco superiori al limite consentito e/o che non sia stato sempre irreprensibile in ordine al rispetto delle regole, degli altri, dell'impegno nello studio), sia all'alunno che abbia mostrato, pur in presenza di una partecipazione discontinua e superficiale, un impegno continuo (frequenza entro i limiti consentiti e impegno continuo nello studio, nel rispetto delle regole, degli altri).

Voto di condotta otto

Il voto di condotta otto viene attribuito all'alunno che abbia dimostrato partecipazione attiva (incipiente tendenza alla propositività, assunzione di ruoli, capacità di gestire conflitti); e impegno assiduo (frequenza assidua alle lezioni, impegno assiduo nello studio, rispetto delle regole, degli altri).

Voto di condotta nove

Il voto di condotta nove viene attribuito all'alunno che abbia dimostrato: partecipazione attiva e proficua (efficace propositività, assunzione di ruoli, capacità di gestire conflitti); impegno assiduo e proficuo, cioè frequenza assidua alle lezioni, impegno assiduo e proficuo nello studio e nel rispetto delle regole e degli altri (ci riferiamo a quegli alunni che non solo raggiungono risultati positivi per la propria crescita personale ma che sono anche in grado di innescare incipienti meccanismi positivi per la crescita del gruppo classe, fungendo da esempio e da stimolo per gli altri).

Voto di condotta dieci

Il voto di condotta dieci viene attribuito all'alunno che abbia dimostrato partecipazione propositiva e costruttiva (efficace e costante propositività, assunzione di ruoli, capacità di gestire conflitti); impegno assiduo ed efficace (frequenza assidua alle lezioni, impegno assiduo ed efficace nello studio e nel rispetto delle regole e degli altri (ci riferiamo a quegli alunni che non solo raggiungono risultati positivi per la propria crescita personale ma che abbiano determinato costanti, produttivi ed efficaci meccanismi positivi per la crescita del gruppo classe, fungendo sempre da esempio, da stimolo e da supporto per gli altri).

A tale proposito va ricordato che dall'a. s. 2010-2011 ha trovato piena applicazione per gli studenti la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all'art. 14, comma 7, DPR 122/99 Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni. Tale norma prescrive che per essere validamente valutato l'alunno deve aver frequentato per almeno i tre quarti dell'orario scolastico personalizzato. La C. M. 20 del 4 marzo 2011 giudica improprio il riferimento al numero dei giorni complessivi di lezione previsti dal calendario scolastico regionale, e prescrive la considerazione del monte orario annuale quale esclusiva base di calcolo per la determinazione del limite inferiore di frequenza.

Il Collegio dei Docenti, in ottemperanza dell'articolo 14, comma 7, del Regolamento che prevede che le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali e a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, motivate e straordinarie deroghe al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- assistenza a congiunto convivente affetto da grave malattia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Si ricorda, infine, che a partire dall'anno 2010-11 è divenuta obbligatoria la certificazione delle competenze conseguite dagli allievi al termine dell'obbligo su apposito modello previsto dal Ministero cui si fa riferimento per gli indicatori e i descrittori dei livelli conseguiti. Il Collegio Docenti ha stabilito tale corrispondenza tra voto numerico e descrittore:

1-5: livello base non conseguito

6:livello base

7:livello intermedio

8-10:livello avanzato

II.8.4 Criteri di attribuzione del credito formativo

Sulla base del DM 99 del 16 /12/09 , fissa inoltre i criteri per l'attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le seguenti tabelle per l'attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7

8<M≤9	6-7	6-7	8-9
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che ottengono il massimo della fascia gli alunni che conseguano una media di voti maggiore di 0,5 nella parte decimale. Per gli alunni che superano la media del 9 è attribuito il massimo dei punti di credito. Per gli alunni che non si trovano nelle condizioni precedenti viene utilizzata la seguente griglia valutativa:

ATTIVITA' INTEGRATIVE	IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVE	CREDITI FORMATIVI
Certificazione in competenze chiave conseguita in corsi extracurricolari purché confacenti al curriculum	Giudizio di "Distinto", "Ottimo" e "Eccellente"	Certificazione in competenze chiave rilasciata da Enti riconosciuti a livello nazionale Attività agonistiche in tornei nazionali e/o vittorie in campionati studenteschi
Pt.0,3	Pt.0,3	Pt.03

Per ottenere il massimo della fascia la somma di tutti i decimali (media ed integrazione secondo griglia precedente) deve essere almeno pari a 0,9.

Nello scrutinio finale dell'ultimo anno, il C. d. C. può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, il punteggio complessivo conseguito.

III parte: Azioni del Liceo Caccioppoli

III.1 ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Particolare cura è posta nell'ideazione e attuazione delle iniziative di recupero/sostegno, consolidamento, potenziamento e promozione dell'eccellenza che sono realizzate attraverso sia le risorse del FIS sia le risorse dei PON. Esse si dispongono in fasi diversificate.

III.1.1 *Interventi di recupero/sostegno successivi alla valutazione iniziale.*

Il Piano Integrato d'Istituto prevede lo svolgimento di corsi di recupero e sostegno delle competenze di base (in particolare per quanto riguarda la comunicazione nella lingua madre, la competenza matematica e il metodo di studio) per gli alunni del primo anno che nelle prove d'ingresso o ad una prima valutazione hanno esibito conoscenze di base lacunose e competenze deboli tali da pregiudicare il successo scolastico. Tali corsi vanno iniziati e conclusi nella prima parte dell'anno compatibilmente con l'approvazione della proposta d'Intervento da parte dell'autorità di Gestione del PON, obiettivo convergenza, finanziato dall'Unione Europea.

III.1.2 *Interventi di sostegno e recupero extra-curricolare successivi alla valutazione intermedia (gennaio).*

Si tratta di corsi di recupero indirizzati agli alunni che abbiano fatto registrare carenze nella valutazione del I trimestre, da tenersi nel periodo immediatamente successivo ad essa. I corsi possono essere a classi aperte e sono attivati nel limite previsto dalle risorse disponibili e sulla base della contrattazione con le OO.SS. Il periodo di svolgimento di tali corsi deve coincidere con quello dedicato alla pausa didattica; si terranno in orario pomeridiano o in orario antimeridiano il sabato mattina, secondo un calendario predisposto dalla Dirigenza. Le docenze verranno attribuite sulla base delle disponibilità espresse.

III.1.3 *Interventi di sostegno e recupero extra-curricolare successivi alla valutazione finale.*

Destinatari di questo intervento sono tutti quegli studenti per i quali il consiglio di classe nello scrutinio di giugno avrà sospeso il giudizio. Tali corsi si terranno nel periodo estivo secondo un calendario annualmente fissato dalla Dirigenza o da figura da essa preposta e sono a carico del FIS.

E' fatto obbligo ai destinatari dell'intervento di parteciparvi a meno che il genitore non dichiari in forma scritta di rinunciare a tali interventi e provvedere autonomamente al recupero delle insufficienze. La prova di verifica sarà gestita dal Consiglio di Classe di appartenenza.

III.1.4 *Sostegno e recupero curricolare permanente.*

Ciascun docente, nell'ambito dell'attività curricolare, in base ai bisogni formativi dei discenti e in relazione alle modalità e ai tempi ritenuti più idonei, provvede al recupero in *itinere* durante tutto il corso dell'anno con assegno personalizzato, attività di rinforzo, lavori di gruppo, attività di *cooperative learning*.

Si prevede peraltro l'attivazione dello sportello didattico, che si ritiene non solo essere uno strumento didattico agile e flessibile, ma anche rispettoso della diffusa esigenza di un recupero il più possibile individualizzato. Le modalità di svolgimento dello sportello saranno fissate dal Collegio e deliberate dal Dirigente sentite le OO.SS.

III.1.5 *Corso per il potenziamento della matematica per le classi quinte*

Destinatari di questo intervento sono gli alunni delle classi quinte. L'intervento mira a potenziare le competenze disciplinari della matematica in funzione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Questa attività è a carico del FIS.

III.1.6 *Corso per il potenziamento delle competenze scientifiche per le classi quinte*

Destinatari di questo intervento sono gli alunni delle classi V che possono fruire di un corso di potenziamento delle competenze scientifiche finalizzato al superamento dei test di ammissione alle facoltà a numero chiuso. Questa attività è a carico del FIS.

III.1.7 *Potenziamento curricolare con madrelingua straniera*

E' previsto per le classi prime e seconde, in orario curricolare, un potenziamento della lingua straniera con la presenza di un docente madre lingua, secondo un orario ed un periodo da fissare di comune accordo con le famiglie su cui ricade il costo dell'intervento.

III.1.8 *Potenziamento delle competenze in lingua straniera*

Si prevede un corso di potenziamento in lingua straniera finalizzato ad ottenere la certificazione esterna. Il corso è rivolto a tutti gli studenti che ne facciano richiesta e selezionati attraverso apposito bando (in base ai requisiti stabiliti in fase di attivazione del corso). Tali corsi rientrano nel Piano Integrato d'Istituto e sono finanziati dal FSE.

III. 1. 9 *Corso per il potenziamento delle competenze digitali*

L'innalzamento o la conoscenza dell'uso delle *tic* si configura tra i saperi essenziali di oggi. Il Liceo Caccioppoli intende promuovere corsi sia per le conoscenze di base che per l'innalzamento delle competenze in campo informatico, inserendo tali azioni nel Piano Integrato d'Istituto. Tali corsi sono rivolti a tutti gli studenti che ne facciano richiesta e che, all'occorrenza, selezionati attraverso apposito bando (in base ai requisiti stabiliti in fase di attivazione del corso).

III. 1. 10 *Potenziamento delle competenze sociali e civiche, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale*

Il potenziamento delle competenze sociali e civiche, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale è promosso attraverso attività curricolari ed extracurricolari, utilizzando il Fondo d'Istituto, i PON ed eventuali altri fondi disponibili.

III. 2 ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Il POF prevede attività di sostegno degli studenti che sono in difficoltà per problemi relazionali e/o mancanza di motivazione.

Sono previsti:

⇒CIC: sportello di ascolto e sostegno psicologico con docenti della scuola;

⇒Progetto Accoglienza: per favorire l'inserimento nella scuola superiore degli alunni provenienti dalla scuola media;

⇒Orientamento Universitario: progetto per favorire la scelta dell'Università da parte degli studenti di quinta.

III. 3 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Liceo Caccioppoli pone particolare cura nel rapporto con le famiglia, membro, insieme agli studenti e ai docenti, di quel patto formativo su cui si fonda il progetto educativo. I Docenti (nelle persone dei Coordinatori di Classe) incontrano le famiglie una prima volta in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe; soprattutto per i genitori degli allievi delle classi prime si tratta di un'occasione per conoscere in grandi linee il POF e il contesto educativo. In seguito sono previsti due incontri pomeridiani in cui sarà possibile ai genitori incontrare l'intero Consiglio in due appuntamenti diversi per area, umanistica e scientifica.

I Docenti sono disponibili a colloqui individuali per un'ora a settimana in ampi periodi dell'anno. Loro cura, anche attraverso la figura del Coordinatore, in ogni momento, sarà contattare le famiglie per informarle di scarso profitto, condotta irregolare e assenteismo. A tal proposito va sottolineato che la Scuola è responsabile, per allievi di età inferiore a 16 anni, dell'adempimento dell'obbligo scolastico.

III.4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI

L'Istituto propone e organizza ogni anno diverse attività che vanno ad arricchire in modo significativo l'offerta formativa della scuola. L'attuazione di tali attività extra-curricolari, strettamente integrate al curricolo e finalizzate ai medesimi obiettivi generali, permette di prestare maggiore attenzione alle attitudini, agli interessi e ai desideri di scoperta cognitiva ed emotiva degli alunni. Ricordiamo qui le principali:

⇒Lettura del Quotidiano in classe - progetto sostenuto dall'Osservatorio Permanente

Giovani-Editori con il fine di far crescere, attraverso la lettura del giornale a scuola, i giovani e la democrazia. Nell'anno 2010- 2011 gli allievi con i loro docenti hanno partecipato ai seguenti laboratori-concorsi:

“La cultura dello sport: imparare, pensare, vivere Sportivamente”;

“Valori in corso: stiamo lavorando per noi”

“FOCUScuola: redazioni di classe”

“Prova d'autore: leggere per scrivere”

⇒Lettura di testi filmici col progetto di *cinforum* “Moby Dick”.

Nell'anno 2010-11 la rassegna di film ha avuto come titolo “Fa' la scelta giusta” e ha presentato film in cui eroi di ieri e di oggi, immaginari o in carne ed ossa, sono posti di fronte a situazioni in cui scegliere come agire, per se stessi, per le persone che amano, per un intero popolo. L'attività di *cinforum* è coordinata dalla funzione strumentale preposta all'organizzazione dei viaggi di istruzione e delle uscite sul territorio

⇒Visite sul territorio ad integrazione dei programmi curricolari e con particolare riferimento al patrimonio archeologico e artistico della città, della provincia e della regione

⇒Viaggi di istruzione della durata di più di un giorno per visitare città e luoghi significativi d'Italia e d'Europa

⇒Visite a mostre, musei, laboratori scientifici

Le visite e i viaggi di istruzione dovranno avere una precisa valenza e finalità didattica, ed essere pertanto inseriti pienamente nella programmazione dell'istituto e dei singoli Consigli di Classe. Essi si svolgono secondo modalità stabilite dal Collegio dei Docenti. Il loro coordinamento è affidato alla funzione strumentale viaggi d'istruzione. La stessa coordina anche le visite guidate avendo cura da non creare sovrapposizioni e disservizi eccessivi.

⇒Visione di spettacoli teatrali, anche in lingua straniera

⇒ Educazione alla lettura: progetto “Leggiamoci fuori scuola”; incontri con scrittori e giornalisti

⇒ Partecipazione a dibattiti e manifestazioni culturali

La supervisione organizzativa degli eventi è affidata alla funzione strumentale dell'area 2 – sostegno docenti e coordinamento della didattica.

⇒ Attività sportive quali:

- Campionati studenteschi: calcetto, atletica leggera, basket, pallavolo, tennis da tavolo
- Torneo interno di pallavolo e calcetto
- Campionato nazionale di basket "3 contro 3", con il patrocinio del CONI
- Campionato interscolastico di basket, pallavolo, tennis tavolo.

⇒ Attività agonistico - culturali quali:

- Olimpiadi della Fisica, della Matematica, Logica e Linguistica
- Olimpiadi della lingua italiana
- Partecipazione a concorsi letterari e al *Certamen* lucreziano.

Presso il liceo è peraltro costituita l'associazione di volontariato “ Volontari Under 18- transumanze attive e solidali” (VOL.UN.T.A.S.) che persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale. Questa associazione mantiene con la realtà scolastica un rapporto di collaborazione prioritario, ma non esclusivo, fondato sulla condivisione dell'importanza del volontariato quale esperienza altamente formativa degli studenti.

INDICE

INTRODUZIONE: II POF.

I PARTE: L'Istituto, risorse materiali e umane, loro organizzazione, servizi.

- I.1 SEDI - STORIA – NOME
- I.2 RISORSE STRUTTURALI
- I.3 RISORSE UMANE
 - I.3.1 *Funzioni strumentali*
 - I.3.2 *Dipartimenti*
 - I.3.3 *Docente Coordinatore di Classe*
- I.4 PROGETTO QUALITA'
 - I.4.1 *Formazione del personale*
 - I.4.2 *Autovalutazione di Istituto*
- I.5 SERVIZI OFFERTI

II PARTE: Il progetto educativo.

- II.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI FORMATIVI
- II.2 FINALITA' E OBIETTIVI
- II. 3 - PERCORSI FORMATIVI ATTIVATI PER L'ANNO SCOLASTICO 2010-2011
- II.4 LE NOVITA' DELLA RIFORMA
- II. 5 ORGANIZZAZIONE TEMPO SCUOLA
- II.6 METODOLOGIA
- II.7 VERIFICHE
- II.8 VALUTAZIONE
 - II. 8.1 *Criteri di valutazione degli scrutini finali*
 - II. 8.2 *Criteri di attribuzione del voto di condotta*
 - II.8.3 *Criteri di attribuzione del credito formativo*

III PARTE: Azioni del Liceo Caccioppoli.

- III.1 ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO
 - III.1.1 *Interventi di recupero/sostegno successivi alla valutazione iniziale*
 - III.1.2 *Interventi di sostegno e recupero extra-curricolare successivi alla valutazione intermedia*
 - III.1.3 *Interventi di sostegno e recupero extra-curricolare successivi alla valutazione finale*
 - III.1.4 *Sostegno e recupero curricolare permanente*
 - III.1.5 *Corsi per il potenziamento della matematica per le classi quinte*
 - III.1.6 *Corso per il potenziamento delle competenze scientifiche per le classi quinte*
 - III.1.7 *Potenziamento curricolare con madrelingua straniera*
 - III.1.8 *Corso per il potenziamento delle competenze in lingua straniera*
 - III. 1.9 *Corso per il potenziamento delle competenze digitali*
 - III.1.10 *Potenziamento delle competenze sociali e civiche, dello spirito di iniziativa e imprenditorialità,*

consapevolezza ed espressione culturale

III.2 ATTIVITA' DI SOSTEGNO

III.3 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIE

III.4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI